

## Il manuale di Paolo Iotti

### “Dare voce alla scrittura”

È di nuovo in libreria, per i tipi delle Edizioni Dehoniane di Bologna, la nuova edizione di “Dare voce alla Scrittura” (pagine 112, euro 9,50). Si tratta di un manuale per lettori scritto da Paolo Iotti, docente di inglese e per un decennio di Liturgia e proclamazione della Parola all'Istituto diocesano di Musica e Liturgia presso il seminario di Reggio Emilia. Partendo dalla constatazione “che per tutte le cose da fare, soprattutto se sono di una certa importanza, ci si prepara”, l'autore afferma “che così deve essere anche per chi proclama la Parola di Dio”. In questo suo lavoro testato sul campo durante la formazione di lettori, il professor Iotti fornisce - ben dosando aspetti teorici e pratici - una serie di suggerimenti per quanti sono “chiamati a dare voce alla Scrittura” e vogliono svolgere con consapevolezza e competenza il ministero. Prima ancora di fornire indicazioni “sulla corretta pronuncia delle parole, sul fraseggio, sul modo di guardare l'assemblea, su come usare il microfono”, Iotti insiste su un punto: occorre “conoscere e amare la Scrittura che si proclama” perché “per poter proclamare la Scrittura con fedeltà è necessario averne fatto esperienza”. Entrando quindi nel vivo dell'argomento con consigli e raccomandazioni, Iotti insiste su un aspetto: “non basta saper leggere bene” ma “occorre maturare la consapevolezza di essere strumento umile e discreto nelle mani di Dio”. In “Celebrazione della Parola al di fuori (o al posto) della messa” (la prima delle due sezioni inserite nella nuova edizione) Iotti, parlando dei diversi metodi per celebrare la Parola (lectio

divina, celebrazione catechetica e penitenziale), passa in rassegna gli elementi da tenere presente per la loro preparazione. In “Dalla teoria alla pratica” l'autore si sofferma su alcuni aspetti tecnici per una buona proclamazione: la respirazione, l'uso della voce, l'articolazione (“per una lettura gradevole bisogna parlare con chiarezza, pronunciando con precisione e distintamente ogni sillaba e ogni parola”), il fraseggio, il discorso, il tono, la modulazione e il sistema di amplificazione. Il tutto senza la pretesa di risolvere i problemi, ma semplicemente offrire “stimoli operativi perché ogni comunità possa trovare la propria dimensione celebrativa alla luce di alcune basilari indicazioni” e i mezzi tecnici sufficienti “a far sì che l'assemblea sia indotta all'attenzione totale e riceva l'annuncio nella sua pienezza semantica”. Parlando invece di corretta dizione Paolo Iotti, dopo aver puntualizzato che “il problema non è quello d'imparare a leggere in italiano corretto, si tratta d'imparare a padroneggiare la propria lingua”, offre esempi e indicazioni su come pronunciare vocali, omonimie e consonanti. Nel secondo dei due nuovi capitoli (“Una formazione permanente, fatta di studio, meditazione, ricerca e slancio verso la carità”) Iotti afferma: “occorre che chi esercita il ministero di dare voce alla Scrittura viva una costante familiarità con la Bibbia, che la studi e la frequenti quotidianamente, che ne diventi un appassionato esperto, che la legga con occhi limpidi ogni volta”, sottolineando che “occorre prepararsi tecnicamente per riuscire a dire bene le parole meno usuali o le fra-

Paolo Iotti  
**DARE VOCE  
ALLA  
SCRITTURA**

Manuale per proclamare la Parola in assemblea



EDB

si più articolate, ma prima ancora occorre una preparazione spirituale e culturale”. A supporto presenta sei brevi catechesi su altrettanti passi della Bibbia e lancia una proposta: “invece di concentrarsi (soltanto) sulla preparazione immediata della lettura domenicale, perché non iniziare un percorso appassionato di studio della Scrittura?” in modo che “non si arriverà mai impreparati all'ambone e, soprattutto, si acquisirà una formazione culturale e spirituale in grado di dare benefici alla propria spiritualità”. Nel libro sono fornite inoltre indicazioni su come “non tradire con il linguaggio del corpo o con scelte liturgiche ciò che intendiamo realizzare a livello cognitivo”, sugli atteggiamenti da tenere durante la salita verso l'ambone e il tipo di abbigliamento consono al servizio che si svolge, sull'uso delle pause ed esercizi “per una buona tenuta a sostegno del suono-voce” e “la scioltezza neuromuscolare della testa e del viso”. Tra le tante iniziative che si pongono in essere a ogni inizio di anno pastorale, curare bene la proclamazione della Parola di Dio durante la Messa, può essere un obiettivo da perseguire. Il bel manuale di Paolo Iotti è un valido e concreto aiuto per quanti vogliono svolgere questo servizio alla comunità con cura e perizia.

**Tino Cobianchi**